

# Piccoli Consiglieri Crescono

VI Legislatura FEBBRAIO 2019 - Numero 10



**Insieme**

Organizzazione di Volontariato  
CF: 97005070780  
[www.volontariatoinsieme.it](http://www.volontariatoinsieme.it)



[info@volontariatoinsieme.it](mailto:info@volontariatoinsieme.it)



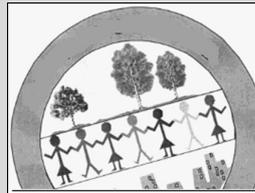
[volontariatoinsieme@pec.it](mailto:volontariatoinsieme@pec.it)



Rossano, Via Nazionale, n°45  
87064 Corigliano-Rossano (CS)



+39.0983.290364



C.C.R. ROSSANO

## NASCE A CORIGLIANO ROSSANO IL PRESIDIO DI LIBERA CONTRO LE MAFIE



Il 25 gennaio 2019, presso l'Auditorium del Liceo Scientifico Località Rossano, si è costituito il presidio territoriale di Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

Libera viene fondata il 25 Marzo 1995, è presieduta da Don Ciotti, ed è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione.

Libera nel 1996, tramite una raccolta di firme, riesce a far approvare la legge sull'uso sociale dei beni confiscati. Per Libera è importante mantenere vivo il ricordo e la memoria delle vittime innocenti delle mafie e lo fa il 21 marzo di ogni anno con la Giornata della Memoria.

Fra le tante attività di Libera ci piace segnalare:

- Percorsi educativi in collaborazione con le scuole;
- Supporto a cooperative sociali che lavorano e sono ospitate su beni confiscati;
- Supporto ai familiari delle vittime innocenti di tutte le mafie.

Il Presidio di Corigliano Rossano ha sede in via Nazionale 45, località Rossano.

È formato da sei Associazioni, tra cui l'Associazione INSIEME. È stato nominato referente del Presidio Gennaro de Rosa, presidente dell'Associazione "Musica contro le mafie".

Il Presidio è stato intitolata a Gianluca Congiusta, vittima innocente di 'ndrangheta e a suo padre Mario che ha combattuto fino alla fine dei suoi giorni alla ricerca di verità e giustizia.

L'intento è quello di portare avanti la memoria di padre e figlio affinché siano esempio di responsabilità, impegno e ricerca della verità.

**OdV INSIEME**

### In questo numero:

**INSERTO: FIABA VINCITRICE DEL PREMIO ANDERSEN 2018, sez. ADULTI, "UN AMORE INFINITO" di CARLA ORETTA RAMPINI**

**NASCE A CORIGLIANO ROSSANO IL PRESIDIO DI LIBERA CONTRO LE MAFIE**

**OdV INSIEME**

**PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA: COMMENTO SUL VIDEO DEL COMICO ROBERTO LIPARI**

**GRAZIA M.—SERENA L.—CHIARA R.—ANGELA G.**

**LA GIOIA DEL DONO, LEZIONE DI VITA**

**ANTONIO STASI**

**VIVERE LA SOLIDARIETÀ**

**ORLANDO BOSSIO**

**CONSIGLI DI LETTURA: "CANE PUZZONE" DI COLAS GUTMAN**

**ORLANDO BOSSIO**

**I PREMI LETTERARI CI AIUTANO A SCEGLIERE**

**OdV INSIEME**

**FAVOLA O FIABA?**

**OdV INSIEME**

# NOTA VOCALE



*Dal sito "Wikipedia": ARBEIT MACHT FREI, dal tedesco: 'IL LAVORO RENDE LIBERI'. Era il motto posto all'ingresso di numerosi campi di concentramento nazisti tedeschi prima e durante la seconda guerra mondiale. La scritta assunse nel tempo un forte significato simbolico, sintetizzando in modo beffardo le menzogne dei campi di concentramento, nei quali i lavori forzati, la condizione disumana di privazione dei prigionieri e solitamente il destino finale di morte, contrastavano con il significato opposto del motto stesso.*

## PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA

### ROBERTO LIPARI

*Comico da apprezzare perché riesce a inserire riflessioni, anche molto profonde, con il linguaggio leggero della comicità. L'attenzione è calamitata da un linguaggio comprensibile a tutti e il messaggio colpisce mente e cuore.*

Visionabile al seguente link:

[HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/MYROBERTOLIPARI/VIDEOS/244129096506474/](https://www.facebook.com/myrobertolipari/videos/244129096506474/)

///

Tra le metafore utilizzate dall'artista molto significativa quella espressa in chiusura:

*"Un popolo senza memoria è come un vaso vuoto perché se sei senza memoria sei senza opinione e quando sei senza opinione sei facile da governare [...] Se quel vaso lo riempiamo di letame in qualche modo la natura qualcosa vi farà crescere. Ci manchi memoria ... non ti dimenticare di noi!"*

///

*I commenti che seguono sono stati espressi dalle consigliere dopo aver visionato il videomessaggio di Roberto Lipari, ottimo comico siciliano che parla della memoria e fa centro alla nostra mente e al nostro cuore.*

#### GRAZIA MONACO

Per me il video è molto divertente e nello stesso tempo molto significativo. "Noi oggi siamo distratti da tutto!

Forse per le troppe cose che ci circondano nel bene o nel male. Ma dobbiamo custodire sempre nella memoria il ricordo del popolo Ebreo sterminato nei campi di concentramento.

È un dramma della storia da non dimenticare e su cui riflettere affinché non succeda mai più.

"No alla SHOA!"

#### SERENA LA ROCCA

Il video è stato molto interessante ma allo stesso tempo ironico nel modo giusto. Infatti ci invia un messaggio che fa riflettere.

Purtroppo descrive una realtà che abbiamo dimenticato.

Spesso oggi la memoria è assente. Ma non è una cosa positiva perché senza ricordare le cose belle e brutte accadute (in questo caso ciò che è successo ad Auschwitz) potremmo sbagliare e farle riaccadere.

#### CHIARA REMATORE

Un video che mi ha fatto riflettere perché senza la memoria, senza capire quello che è successo potrebbe essere facile fare gli stessi errori.

#### ANGELA GRILLO

Un video che mi ha fatto molto riflettere e allo stesso tempo emozionare pensando alla Shoah. Mi sembra giustissimo ricordare la giornata della memoria!! Bisogna fare attenzione affinché questi errori non si ripetano più.



**5 Febbraio 2019  
Giornata Nazionale  
contro il Bullismo  
e il Cyberbullismo**

**...e non solo per un giorno!**

## **La gioia del dono, lezione di vita**

In data 5 gennaio ho partecipato presso la sala consiliare "Santi Anargiri" località Rossano, ad un incontro riguardante il delicato tema della donazione degli organi.

E' stata una serata veramente emozionante tra testimonianze di chi vive oggi una vita migliore grazie ad un trapianto e di una coppia di genitori che ha acconsentito all'espianto degli organi del figlio deceduto a seguito di un incidente stradale. Un racconto veramente commovente che mi ha fatto tanto riflettere pensando a dei genitori che, con il figlio in fin di vita, trovano la forza ed il coraggio di compiere un atto di enorme solidarietà. Il tema è molto delicato e sicuramente merita più attenzione e pubblicità. Oggi il problema più grande secondo me è trovare organi da trapiantare. Di solito è un padre che per esempio dona un rene al proprio figlio ma sono ancora poche le persone che spontaneamente dispongono la donazione dei propri organi o autorizzano l'espianto a qualche familiare morto accidentalmente. Quando qualcuno lo fa viene considerato quasi un eroe perché è un atto senza dubbio di grande generosità ma che purtroppo non si verifica nella normalità.

La mia speranza quindi è quella di avere una società in cui la donazione degli organi diventi una regola e non l'eccezione. Tutti dovrebbero sentire la necessità ed il dovere di poter aiutare chi soffre dandogli la possibilità di continuare a vivere.

Bisogna sensibilizzare soprattutto i giovani, a volte troppo

distratti dai social e dai vari problemi della vita quotidiana. Anche i governanti dovrebbero dare maggiore attenzione al delicato tema promuovendo campagne pubblicitarie e formulando leggi specifiche anche per evitare speculazione e abusi di cui a volte sono vittime bambini come me (Traffico illegale di organi).

Fare del bene agli altri, soprattutto aiutando i più sfortunati a continuare ad avere il dono più bello che è la vita, penso sia una cosa che ci possa riempire di gioia e farci sentire meglio; questo ho imparato dopo l'incontro a cui ho avuto la fortuna di partecipare.

Una VERA lezione di vita!

**ANTONIO STASI**



## **Vivere la Solidarietà**

Nell'ultima seduta ordinaria del CCR, svoltasi in data 17 Gennaio 2019, abbiamo parlato dell'importanza di donare a chi ha bisogno.

In particolare abbiamo avuto la possibilità di ascoltare una storia tanto triste quanto emozionante. La storia di un giovane ragazzo rossanese di nome Felice, morto tragicamente in un incidente. I suoi familiari hanno avuto il coraggio di donare i suoi organi a persone gravemente malate. Ci ha fatto molto piacere incontrare i genitori di Felice e ascoltare la loro storia. Dal loro racconto abbiamo avuto la possibilità di capire quanto grande sia stato l'amore

nel donare. Abbiamo fatto anche una foto ricordo con loro ed alla fine ci hanno donato un libro dedicato a Felice ed un attestato di merito per il gesto di solidarietà compiuto per i bambini del Centro "L'Aquilone".

Il tema della donazione mi colpisce molto perché io ho vissuto un'esperienza molto bella e simile. Oggi, grazie al gesto immenso e bello di persone buone come i genitori di Felice, io ho la possibilità di vedere ancora mio nonno e continuare a crescere e giocare insieme a lui. Grazie.

**ORLANDO BOSSIO**

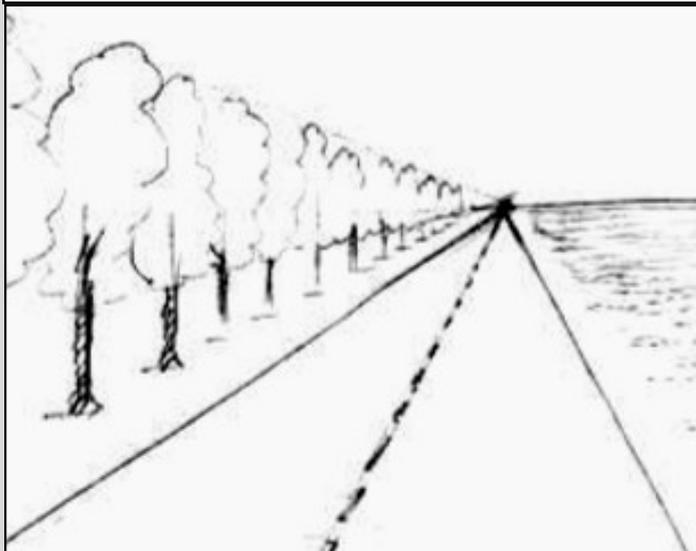
**“LEGGERE ... CHE PASSIONE!”****I CONSIGLI DEI CONSIGLIERI**

«Leggere  
è un cibo  
per la mente  
e tutto ciò  
che ha che fare  
con il cibo  
deve per forza  
essere buono»  
Snoopy

**“Cane puzzone”  
di Colas Gutman**

Cane puzzone era un cane buffo ma molto buono. Per vivere era costretto a frugare nella spazzatura e per questo motivo non aveva un buon odore. Cane puzzone aveva un grande desiderio, avere un padroncino, qualcuno che si prendesse cura di lui e qualcuno a cui voler bene. Purtroppo tutti lo allontanavano per via del suo aspetto e del suo cattivo odore. Il suo migliore amico era un gatto di nome Spiaccigatto. Un giorno tre brutti ceffi si avvicinarono a lui promettendogli finalmente una dimora sicura. Cane Puzzone era portato ad avere sempre fiducia nell'uomo e così si lasciò andare e seguì questi individui. In realtà non volevano affatto un cane e non pensavano affatto ad un amico a quattro zampe, volevano solo un cane per i loro malaffari. Questi uomini portavano con loro anche una bambina che a cane puzzone piaceva molto. Un giorno la bimba disse a cane puzzone di essere molto triste e di voler ritrovare i suoi genitori. Cane Puzzone iniziò a girare per tutto il paese alla ricerca dei genitori della bimba fintanto che non riuscì nell'impresa!

E' una storia breve e divertente dove il protagonista, un buffo e dolcissimo cane, seppur un po' sbadato, dimostra di essere un grande eroe ed alla fine non solo riuscirà a trovare un padrone ma addirittura una famiglia.

**ORLANDO BOSSIO****Cane Puzzone****I PREMI LETTERARI CI AIUTANO A SCEGLIERE**

A Sestri Levante si svolge, dal 1967, il concorso letterario Premio Hans Christian Andersen Baia delle Favole, dedicato alla letteratura per l'infanzia, in particolare alla fiaba inedita.

Il nome del premio ricorda un famoso scrittore e poeta danese nato nel 1805 e morto a 70 anni nel 1875. e ancor oggi conosciuto nel mondo soprattutto grazie alla sua produzione di fiabe.

I titoli più noti "L'Acciarino Magico", "La Sirenetta", "I vestiti nuovi dell'Imperatore", "Il brutto anatroccolo", "La piccola fiammiferaia", "Il soldatino di stagno" (1845), etc.

Nel 2018 a ricevere il premio della sezione Adulti è stata la scrittrice Carla Oretta Rampini con la fiaba "UN AMORE INFINITO"

Si tratta di un breve racconto (che trovate nell'inserto allegato) costruito su un assioma geometrico: le linee parallele che non si incontrano mai. Tale definizione, che sappiamo essere inviolabile e impossibile da modificare, diventa in questa fiaba una storia fantastica che riesce a coniugare realtà e fantasia pur rispettando il valore dell'assioma.

**OdV INSIEME****FAVOLA O FIABA?**

Molto spesso ci interroghiamo sulla natura di un racconto chiedendoci: "Favola o fiaba?"

Raccontare fa parte della vita umana fin dalla comparsa dell'uomo sulla terra. Comprendere le differenze tra i due generi popolari, favola e fiaba, rinforza il pensiero narrativo. L'arte di raccontare si affina via via che entriamo in confidenza con le varie tipologie di scrittura. Tale esercizio ci rende sempre più capaci di fare introspezione e conoscere meglio anche noi stessi.

Sinteticamente possiamo definire la favola come un componimento di poche righe su problemi del nostro mondo. Essa ha per protagonisti degli animali dal comportamento umano. L'obiettivo è trasmettere una morale con cui chiudere il racconto.

La fiaba è un componimento lungo qualche pagina con personaggi umani e fantastici di cui si racconta la lotta contro le avversità. A differenza della favola non ha una morale esplicita.